



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ASI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"

A.S. 2024/2025

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	6
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	11
Orientamento Formativo	14
Educazione Civica	17
Relazioni finali e programmi disciplinari	19
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	19
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	22
Allegati al programma	24
LINGUA INGLESE	39
Programma svolto di LINGUA INGLESE	42
STORIA	44
Programma svolto di STORIA	46
MATEMATICA	48
Programma svolto di MATEMATICA	51
INFORMATICA	53
Programma svolto di INFORMATICA	56
Allegati al programma	59
DIRITTO	63
Programma svolto di DIRITTO	65
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	66
Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	68
ECONOMIA POLITICA	71



Programma svolto di ECONOMIA POLITICA	73
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	74
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	77
RELIGIONE CATTOLICA	79
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	81
ECONOMIA AZIENDALE	82
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE	86

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ASI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe V ASI è composta da 17 studenti (di cui 9 regolari), tutti provenienti dalla IV ASI 2023/2024. Nel corso del triennio il numero dei componenti è variato sensibilmente: il 18 febbraio dell'a.s. 2022/2023 uno studente, accompagnato da un compagno, uscendo da scuola per tornare a casa, ha avuto un incidente con la moto nel quale ha perso la vita. Questa tragedia si è abbattuta sulla classe determinando un trauma irreversibile che ha cambiato drasticamente rapporti e relazioni tipici dell'adolescenza e del contesto scolastico. Si sono succeduti alcuni interventi della psicologa del CIC d'istituto: ad un certo punto, senza darne chiara spiegazione, gli studenti hanno chiesto la sospensione di questo appuntamento. Alla fine della classe terza il numero dei componenti è passato da 21 a 15. A settembre 2023/2024, due studentesse, provenienti dalla IV ASI dell'anno precedente, si sono aggiunte alla classe portando il numero dei componenti da 15 a 17. Nel corso del quarto anno è emersa chiaramente la caratteristica peculiare di questa classe: si tratta di ragazzi educati



e corretti, ma riservati, poco inclini alla collaborazione e al dialogo, talvolta apatici e spenti. Anche i progetti predisposti per stimolare il coinvolgimento hanno sortito pochi effetti. Nel corso del presente anno scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento educato, generalmente corretto e rispettoso delle regole. Tuttavia, il clima è stato poco collaborativo, con chiare manifestazioni di distacco e disinteresse, per altro accentuate da frequenti ritardi e assenze. Si segnala che solo alcuni studenti si sono lasciati coinvolgere attivamente, mostrando partecipazione assidua e interesse genuino. La maggior parte degli alunni si è rifugiata in un atteggiamento di chiusura e passività che ha inficiato lo sforzo dei docenti di approfondire alcuni argomenti anche attraverso lavori di gruppo. Questa situazione generale non ha aiutato i soggetti più deboli che, anche nella parte finale dell'anno scolastico, hanno evidenziato lacune e un profitto non pienamente sufficiente in una materia.

Nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica per: italiano e storia, educazione fisica, informatica, inglese, matematica. Si è verificata continuità nel biennio conclusivo per: diritto ed economia politica, economia aziendale.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO
LINGUA INGLESE	MARINA GRISI	MARINA GRISI	MARINA GRISI
STORIA	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO	MARTA GRIGATO
MATEMATICA	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO
INFORMATICA	DAVIDE MOSCHINI	DAVIDE MOSCHINI	DAVIDE MOSCHINI
DIRITTO	ALESSANDRO CARBONARO	DANIELE VOLPONI	DANIELE VOLPONI
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	TERESA BUCCIERO	SERENELLA FORTUGNO	ALBERTO RONCOLATO
ECONOMIA POLITICA	ALESSANDRO CARBONARO	DANIELE VOLPONI	DANIELE VOLPONI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE	ANTONIO SORGENTE
RELIGIONE CATTOLICA	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GIULIO BONAMINI
ECONOMIA AZIENDALE	LEONARDO LUCA TERRANOVA	RUDI TRANQUILLINI	RUDI TRANQUILLINI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco



- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni



- Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- approfondimenti in orario extra-curricolare
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere
- partecipazione a concorsi per le eccellenze

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.



Attività para ed extracurricolari

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a tutte le attività previste dal P.T.O.F. d'istituto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici di un percorso ITES; a tutte le attività e competizioni sportive coordinate dal dipartimento di educazione fisica. In particolare in terza: gli studenti hanno incontrato le operatrici del Centro Formazione Antiviolenza Petra; gli operatori di Verona Strada Sicura; in maggio hanno partecipato al viaggio d'istruzione a Milano con laboratorio guidato presso il Museo della Scienza e della Tecnica. In quarta hanno partecipato: ad una conferenza presso il Teatro Nuovo di Verona su Alessandro Manzoni; agli incontri di geopolitica del Prof. Verzè presso il nostro istituto coordinati dalla Rete STEI; al progetto EPAS (Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo) per il quale hanno ricevuto un riconoscimento individuale; al viaggio d'istruzione in Umbria accompagnati dal prof. Volponi. Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato a molti incontri coordinati dalla Rete STEI, dagli enti locali territoriali nell'ambito della salute e/o ricerca, dalle associazioni culturali: donatori di sangue e ADOCES (donatori cellule staminali); Job Orienta presso l'Ente Fiera di Verona; Agenzia delle Entrate; ex studenti dell'ITES Pasoli presso l'aula magna; rappresentazione Il fu Mattia Pascal presso il teatro Stimmate di Verona; Gaia Tortora relatrice del libro Testa alta e avanti; relazione su La metamorfosi coordinata dal prof. Tropina; relazioni sui nuovi sviluppi della geopolitica legati all'uso dell' I. A.; Gino Cecchetti in Cara Giulia; responsabili della risorse umane dell'azienda Zucchetti; Fabrizio Gifuni nello spettacolo Con il vostro irridente silenzio (le lettere di Aldo Moro) presso l'aula Magna. La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Praga nel mese di marzo. Alcuni studenti sono stati coinvolti nel team scolastico che si è incontrato, dal mese di gennaio, ogni giovedì pomeriggio per preparare la competizione First Tech Challenge svoltasi presso il villaggio STEAM di Lignano Sabbiadoro e nella quale sono risultati primi nazionali. Tre alunni hanno partecipato al Progetto Accoglienza coetanei della scuola superiore "Mount Ridley College" di Melbourne.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTA GRIGATO	<i>MARTA GRIGATO</i> grigato-marta@copernicopasoli.it
LINGUA INGLESE	MARINA GRISI	<i>MARINA GRISI</i> grisi-marina@copernicopasoli.it
STORIA	MARTA GRIGATO	<i>MARTA GRIGATO</i> grigato-marta@copernicopasoli.it
MATEMATICA	BARBARA GELIO	<i>BARBARA GELIO</i> gelio-barbara@copernicopasoli.it
INFORMATICA	DAVIDE MOSCHINI	<i>DAVIDE MOSCHINI</i> moschini-davide@copernicopasoli.it
DIRITTO	DANIELE VOLPONI	<i>DANIELE VOLPONI</i> volponi-daniele@copernicopasoli.it
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	ALBERTO RONCOLATO	<i>ALBERTO RONCOLATO</i> roncolato-alberto@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	DANIELE VOLPONI	<i>DANIELE VOLPONI</i> volponi-daniele@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANTONIO SORGENTE	<i>ANTONIO SORGENTE</i> sorgente-antonio@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIULIO BONAMINI	<i>GIULIO BONAMINI</i> bonamini-giulio@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	RUDI TRANQUILLINI	<i>RUDI TRANQUILLINI</i> tranquillini-rudi@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
 prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso, rischio videoterminalisti), il Progetto sulla "Conoscenza di sé" con il prof. Andrea Salvetti e l'intervento del Cosp Creo il mio curriculum vitae professionale. Sono stati svolti incontri curricolari con i docenti della classe su Privacy Regolamento dell'Unione Europea e privacy in rete e sui social (diritti dei consumatori), e sull'economia veronese. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto o da altri Enti, in ambito Steam. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta e a scambi linguistici. Gli stage estivi presso imprese, Enti e studi professionali hanno impegnato qualche studente della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curricolari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Incontro con la società per l'impiego Randstad Verona sul tema CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E IL TERRITORIO. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerali e di



T2i Verona Innovazione. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Incontro sull'intelligenza artificiale. Diversi studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta e a corsi di lingue. Alcuni studenti hanno partecipato a incontri informativi PCTO o in preparazione a certificazioni linguistiche. La classe ha partecipato al progetto EPAS patrocinato dalla Commissione Europea accreditando l'Istituto come Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo svolgendo attività di rilevazione, analisi e sensibilizzazione sul territorio in orario extracurriculare, apprendendo le tecniche di lavoro per progetto (project management) applicate dalle Istituzioni Europee. Uno studente ha partecipato al progetto First Tech Challenge (robotica in ambito Steam). Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno completato il periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti pubblici o privati ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari ed extracurriculari svolte dagli studenti sono state le seguenti: Partecipazione alla manifestazione Job& Orienta 2024 presso Veronafiere e per alcuni studenti partecipazione agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. Incontro con Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con la Rete STEI e nel mese di maggio 2025 partecipazione ad un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate di Verona per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma attivati dagli ITS ACADEMY: Last, Agroalimentare Veneto, Red e Turismo Veneto. Incontro di geopolitica digitale. Incontro con la Zucchetti spa sviluppo software professionali. Alcuni studenti hanno svolto TOLC universitari e incontri o corsi di formazione extracurriculari proposti da Università, Corsi Scoperta Univir, o partecipato alla presentazione del progetto Erasmus + per diplomati. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta. Uno studente ha partecipato al progetto First Tech Challenge (robotica in ambito Steam) con la squadra portabandiera dell'istituto superando la fase di selezione nazionale e classificandosi per la finale internazionale che si terrà ad ottobre a Panama. Solo qualche studente ha completato l'attività di stage durante il quinto anno.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini



- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un sufficiente livello di competenze trasversali con alcuni casi di eccellenza e altri di affanno.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Rudi Tranquillini*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curriculari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'IISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Marta Grigato

La classe V ASI è composta da 17 studenti (di cui 9 regolari), tutti provenienti dalla IV ASI 2023/2024. Nel corso del triennio il numero dei componenti è variato sensibilmente: il 18 febbraio dell'a.s. 2022/2023 uno studente, uscendo da scuola per tornare a casa insieme ad un altro compagno, ha avuto un incidente con la moto nel quale ha perso la vita. Questa tragedia si è abbattuta sulla classe determinando un trauma irreversibile che ha cambiato drasticamente rapporti e relazioni tipici dell'adolescenza e del contesto scolastico. Alla fine della classe terza il numero dei componenti è passato da 21 a 15. A settembre 2023/2024, due studentesse, provenienti dalla IV ASI dell'anno precedente, si sono aggiunte alla classe portando il numero dei componenti da 15 a 17. Dal secondo pentamestre 2023 e per tutto l'anno scolastico 23/24 è stato necessario rivedere la programmazione per evitare la trattazione di temi letterari strettamente legati alla morte e al sepolcro. In accordo con i genitori rappresentanti di classe sono stati privilegiati argomenti di carattere sociale e civile. All'inizio del quinto anno si è notato un minore coinvolgimento emotivo rispetto all'accaduto: molti ragazzi sono apparsi più sereni, più disponibili ad affrontare tematiche anche dolorose. Fin dalla classe terza si è lavorato insistentemente sulla produzione scritta in classe (individualmente e a gruppi) e a casa, utilizzando le prove somministrate negli Esami di Stato degli anni precedenti. Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate due simulazioni: 13 gennaio 2025 e 22 aprile 2025. Non tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle griglie delle tipologie A, B e C, anche per il loro background, tuttavia molte lacune sono state colmate con frequenti esercizi mirati e buone esposizioni orali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere: il contesto storico-culturale dalla seconda metà del XIX secolo fino agli '70 del Novecento; la diffusione di nuove idee; le correnti artistico-letterarie; il ruolo degli autori; la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario. Conoscere le caratteristiche formali essenziali per la comprensione di un testo.



Abilità

Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali. Utilizzare il codice-lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. Produrre un testo coerente alla consegna rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova. Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati. Sviluppare le questioni proposte dimostrando capacità critiche. Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e nell'uso dell'interpunzione. Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.

Competenze

Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: ore 85 di lezione, 31 ore di verifica, 6 ore di educazione civica, per un totale di 122 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Peer education.

Materiali didattici e testi in adozione

M. Sambugar, G. Salà. Il bello della letteratura La seconda metà dell'Ottocento, il Novecento e gli anni Duemila - La Nuova Italia -



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 4 prove nel primo periodo e 6 prove nel secondo periodo. E' stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Marta Grigato**

Contenuti svolti nel trimestre

- IL SIMBOLISMO
 - Le coordinate storico-culturali
 - Una nuova idea di poesia in Francia
 - Charles Baudelaire da I fiori del male: L'Albatros
 - Il Simbolismo in Giovanni Pascoli
 - da Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino
 - da Myrica: X agosto, Lavandare, Temporale
 - da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
 - Gianfranco Contini: Lo sperimentalismo linguistico di Pascoli
- IL DECADENTISMO EUROPEO
 - Un nuovo clima culturale
 - Oscar Wilde: Ritratto di Dorian Gray (lettura integrale)
 - Gabriele D'Annunzio da Il piacere: Il ritratto di un esteta; Una guarigione incerta
 - da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto
- IL MODERNISMO, LE AVANGUARDIE STORICHE E IL ROMANZO DELLA CRISI
 - Il Futurismo: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico del Futurismo; Zang tumb tumb

Contenuti svolti nel pentamestre

- LA CRISI DELL'UOMO MODERNO e L'INETTITUDINE
 - Culture e filosofie della crisi
- Luigi Pirandello
 - da L'Umorismo: differenza tra comico e umoristico; dicotomia forma e vita.
 - da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
 - da Il fu Mattia Pascal: Premessa, Cambio treno, Io e l'ombra mia
 - da Uno, nessuno e centomila: Salute!
 - da Così è se vi pare: Come parla la verità
 - da Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di Personaggi; La rivoluzione teatrale di Pirandello
- Italo Svevo



- da La coscienza di Zeno: Prefazione, Preambolo, Il fumo, Zeno e il padre, Psicoanalisi
- LA NASCITA DI UNA NUOVA SENSIBILITA' POETICA TRA AVANGUARDIE E TRADIZIONE
- Giuseppe Ungaretti
 - da L'Allegria: In memoria, Il porto sepolto, I fiumi, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Sono una creatura
- Umberto Saba
 - da Il Canzoniere: Amai, Mio padre è stato per me l'assassino, Goal
- Eugenio Montale
 - da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto
 - da Le Occasioni: La casa dei doganieri
 - da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio
- LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA
 - Il Neorealismo
- Italo Calvino
 - da Il sentiero dei nidi di ragno: La pistola
- Primo Levi
 - Se questo è un uomo (poesia introduttiva)
- Elsa Morante
 - da La Storia: Il bombardamento del quartiere San Lorenzo
- Alda Merini
 - da La Terra Santa: Il manicomio è una cassa di risonanza
- Jonathan Bazzi
 - da Febbre: Non ci sei, non esisti, non riesci neanche a parlare

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



LINGUA INGLESE

Relazione finale del docente Marina Grisi

La classe è composta da 17 alunni, che hanno goduto di continuità nel triennio con l'attuale docente. La classe sin dalla terza è stata caratterizzata da una partecipazione principalmente passiva da parte degli studenti, a parte un gruppo ristretto di alunni, attivo e coinvolto durante le lezioni, che riesce a raggiungere relativi buoni risultati. Parte del gruppo classe è stata incostante nella presenza, con numerose assenze e/o ritardi, soprattutto a partire dal quarto anno. Il comportamento è stato generalmente corretto, aperto al dialogo, anche se sono emersi nel corso dell'anno degli atteggiamenti individualisti da parte di alcuni alunni; il rapporto tra compagni appare sereno. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera molto soddisfacente da parte di un ristretto gruppo di alunni, in modo generalmente soddisfacente da parte di un secondo gruppo ed in modo quasi o non del tutto soddisfacente da parte di un ultimo gruppetto di alunni, chi per difficoltà pregresse nella materia, chi per impegno non costate e/o adeguato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Acquisizione del linguaggio specifico tecnico, commerciale ed economico nell'ambito del programma svolto; acquisizioni di informazioni sulla realtà economica, politica, sociale e culturale del Regno Unito, degli Stati Uniti e dell'Unione europea, con confronti in lingua con la situazione nazionale. Elementi di cultura dei paesi di lingua inglese.

Abilità

Saper lavorare sui materiali proposti, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper rielaborare i contenuti ed esporli, il più autonomamente possibile. Saper effettuare collegamenti tra le diverse discipline studiate.

Competenze

Gli alunni utilizzano la lingua straniera nei vari contesti tecnici, economici e culturali, in particolare comprendono i messaggi scritti ed orali, identificandone i contenuti essenziali; interagiscono sui contenuti in modo consequenziale e logico; leggono e



comprendono testi, messaggi scritti e lettere commerciali; sintetizzano e rielaborano in forma scritta/orale un brano analizzato.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 49 ore di lezione, 12 ore di lezione e verifica, 8 ore di verifica, 8 ore di educazione civica, 2 ore di PCTO-orientamento, e 2 ore di sorveglianza, per un totale di 81 ore.

Metodologia didattica

Si è privilegiata una metodologia che favorisca l'approccio comunicativo e che quindi veda gli studenti al centro del progetto didattico. La lingua straniera è stata la lingua veicolare delle lezioni, il mezzo utilizzato per ragionare sulla lingua stessa e per interagire. La metodologia ha previsto: lezioni frontali, lezioni laboratoriali; utilizzo di sussidi multimediali oltre ai libri di testo, ascolto e visione di materiale audio e video originale (video da Internet, ecc), lettura di documenti realistici (mail, etc), utilizzo di materiali selezionati dal docente quali Powerpoint, file in formato digitale, ecc; attività individuali e collaborative. Le diverse tematiche sono state sviluppate partendo dalla sollecitazione delle conoscenze pregresse-prerequisiti, favorendo così l'introduzione del lessico specifico, per poi passare alla presentazione della tematica; gli alunni sono stati guidati ad affrontare i diversi argomenti con un approccio multidisciplinare, cercando di fare collegamenti con le altre discipline ove possibile. Si è previsto per ogni tematica una fase di consolidamento, revisione e verifica.

Materiali didattici e testi in adozione

Bettinelli, Galimberti, Career Paths in Business, Pearson/Lang e materiale digitale predisposto dalla docente su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte ed una orale nel primo periodo, 3 prove scritte e 2 orali nel secondo periodo per tutti più una prova di recupero per gli alunni con insufficienze nel primo periodo. Le prove scritte sono state di carattere oggettivo e soggettivo, sulla base di letture proposte e/o di argomenti studiati; le prove orali sommative sono state interrogazioni formali. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi ed argomenti trattati, dei



progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato, dando peso sia alla valutazione formativa (osservazione sistematica e continua) che sommativa.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA INGLESE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Marina Grisi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Section 1 - Business today and tomorrow
 - Unit 2 Towards Industry 4.0: The Digital Revolutions pp. 36-37, IT in logistics p. 40-41, The gig economy pp. 44-45, Alan Turing and intelligent machines' su file.
- Section 3 - English in the workplace
 - Business Transactions: The international business transaction and its stages PPT; Unit 3 Enquiries and replies (positive/negative - listening and reading): pp. 258, 259, 260, 264, 265.
 - Unit 4 Orders and replies: Orders, placing orders and replies (positive/negative-listening and reading): pp. 274, 275, 276, 277, 281, 283, 286, 287.
 - Unit 5 Sending goods: pp 292; Modes of transport: Road, Rail, Water and Air pp. 294, 295 and file
 - Unit 6 Invoicing and payment pp. 308, 309. Invoices p. 310, E-invoices p. 311; Payment terms p. 312; Payment methods: Bank transfer and Bill of Exchange pp. 313, 314 e file.
 - Unit 7 Complaints and reminders pp. 322, 323, 324, 330.
- Section 4 - Cultural context
 - Unit 3 Political matters: Video Political Systems file; Political institutions and parties: The UK pp. 384-385, The US pp. 386-387; Comparing constitutions pp. 388-389.
 - Historical Background. WWI su file.
 - Literature. The Novel as a literary genre: features. Oscar Wilde and the Picture of Dorian Gray: plot, themes, narration, allegorical meaning and the Preface. Analisi di un abstract del capitolo II. Su file.
- LANGUAGE PRACTICE: Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Section 2 - Business Theory
 - Unit 4 - Marketing pp. 144-145. Some definitions: market segment, target market, market research, market-oriented vs product oriented, SWOT analysis su file. Marketing objectives, The Strategic marketing process pp. 146-147; The Marketing mix - 4ps, Product, Price, Place and Promotion pp. 155, 156, 157. Some definitions su file: Logo, brand image, branded vs unbranded vs own brand products.



- Unit 5 - Advertising p. 164-165, definition of advertising, Advertising media pp. 168, 169; Social media advertising p. 172, Influencer marketing p. 173.
- Unit 6 - Banking and Finance: The Stock Exchange pp. 204, 205 and file.
- Section 3 - English in the workplace
 - Unit 7 Complaints and reminders pp. 326, 332.
- Section 4 - Cultural context
 - Historical Background. Between the two wars in the UK and the US: the 20s and 30s; The Irish Question and the Troubles; The British Commonwealth and the Great Crash; WWII, tutto su file.
 - Unit 3 Political matters: Charter of the United Nations p. 392, Universal Declaration of Human Rights p. 393. The European Union: history of the EU, founding treaties, achievements and its political institutions pp. 394, 395, 396 and ppt; Advantages of the EU p. 398, Euroscepticism p. 399; Brexit.
- LANGUAGE PRACTICE: Esercizi in preparazione alla prova INVALSI.

prof./prof.ssa *Marina Grisi*

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Marta Grigato

Nel corso del triennio la classe ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni. Si è distinto un piccolo gruppo di studenti che ha manifestato interesse crescente e partecipazione attiva riversata nell'analisi delle recenti questioni internazionali. Questi alunni hanno evidenziando elasticità nei collegamenti con i fenomeni del passato e abilità d'indagine critica sulle cause e i conseguenti effetti. Tutta la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa, dell'Italia e del mondo dagli inizi del Novecento fino alla fine della Guerra Fredda.

Abilità

Restituire conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, nonché i cambiamenti (culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali). Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.

Competenze

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 35 ore di lezione, 16 ore di verifica, 5 di educazione civica, per un totale di 56 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Microlearning - Peer education - Problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

A. Barbero, C. Frugoni, C. Scalandris La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale ed. ZANICHELLI

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. E' stato attivato il recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Marta Grigato

Contenuti svolti nel trimestre

- UNITÀ TEMATICA N. 1
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TOTALITARISMI
 - I conflitti politici e le concezioni del potere: la Grande Guerra
 - Il primo dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia
 - La Rivoluzione russa: pag. 184
 - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- pag. 118, 119, 120, 121 (NO paragrafo l'entusiasmo per la guerra), 122 (paragrafo il fronte occidentale), 123 mappa, 124, 125, 126, 127, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 146, 147, 192, 193, 194, 195, 196, 197 (NO il paragrafo l'Impresa di FIUME), 199, 200, 201, 202, 203, 204 (NO il paragrafo Il tentativo di pacificazione del governo Bonomi), 205, 206, 236, 237, 238, 239, 240, 241 (anche paragrafo riguardante Il Codice Rocco), 242, 243, 244 (solo "Patti Lateranensi"), 245, 246 leggere, 247, 248, 249, 250, 251 (NO il fascismo e il mito della romanità), 252, 253, 254, 255, 256 (NO I limiti della modernizzazione fascista), 257, 258 (NO La pacificazione della Libia), 260, 261, 266, 267, 278, 279, 280, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289 (solo tabella), 290, 291, 292, 293, (295 da leggere), 294 (definizione di totalitarismo), 296, 297, 301, 302, 303, 304. Cap 9 (Sintesi): 334 + approfondimento 320 L'Holodomor e la memoria della carestia ucraina.

Contenuti svolti nel pentamestre

- UNITÀ TEMATICA N. 2
- IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA
 - I conflitti politici e le concezioni del potere
 - La crisi del 1929
 - Il nuovo ordine bipolare
- Cap 10: pag 347 (Gli anni ruggenti), 348, 351, 352, 353, 354, 355 collegamento con la teoria economia di Keynes. 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 395 (solo paragrafo L'Operazione Barbarossa), 396, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414 (NO paragrafo Le caratteristiche della Resistenza italiana), 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427.
- UNITÀ TEMATICA N. 3
- ALLA RICERCA DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE



- La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin
- L'Italia Repubblicana (pag. 694)
- La stagione del terrorismo (pag. 719)
- Il Sessantotto tra trasformazioni e rotture pag. 468, 469, 470, 471, 472, 475, 476, 481, 482, 495, 497, 498, 569, 570, 571, 616 (il Toyotismo), 636, 637.
- NUCLEI INTERDISCIPLINARI
 - Il Taylorismo (storia-inglese)
 - Lo sviluppo tecnologico nel XX secolo (storia-informatica)
 - Il secondo dopoguerra e la nascita della Costituzione (storia-diritto)
 - La Legge Basaglia (storia-diritto)

prof./prof.ssa *Marta Grigato*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Barbara Gelio

La classe è composta da 17 studenti generalmente corretti nel comportamento, anche se si segnala uno studio più mirato al superamento di prove di verifica che non ad aumentare la propria preparazione generale. La classe è sempre risultata molto passiva durante le lezioni, solo un piccolo gruppo di studenti mostra curiosità e partecipazione attiva, mentre il resto della classe "subisce" la lezione senza mai intervenire. Un gruppo di studenti ha mantenuto un atteggiamento non solo passivo ma addirittura non interessato, riportando dei risultati non sufficienti in alcune prove di verifica. Solo qualche studente mostra delle difficoltà relative alla disciplina stessa, nonostante il costante impegno dimostrato durante tutto l'anno scolastico. Un piccolo gruppo di studenti ha riportato ad oggi un numero consistente di ore di assenze che ha influito sui risultati ottenuti durante le prove. La classe ottiene risultati migliori nella parte pratica, mentre nelle prove orali, molti studenti dimostrano ancora una non precisione nell'utilizzo dei termini tecnici e poca scorrevolezza nell'esposizione anche di semplici contenuti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze richieste sono le seguenti: applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione domanda, funzione offerta, prezzo di equilibrio, elasticità puntuale.

Funzione costo, funzione ricavo, funzione costo, ricavo e profitto marginale, funzione costo, ricavo e profitto medio. Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e

non lineari in due variabili. Le funzioni reali di due variabili reali e dominio. Le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili. Estremanti liberi e vincolati di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e la sostituzione. La programmazione lineare.

Abilità

Lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità: risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili., individuare e determinare il dominio di una funzione in due variabili, rappresentare graficamente il dominio di funzioni in due variabili, saper riconoscere diverse tipologie di funzioni, utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili, definire gli estremanti liberi e vincolati



di una funzione in due variabili, determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici, formalizzare un problema di programmazione lineare in due variabili. risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica, calcolare le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili, definire e calcolare massimi e minimi assoluti e relativi, liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate e le linee di livello. Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, funzione del ricavo, funzione del profitto e funzioni marginali e medie. Analisi del B.E.P., rappresentare sul piano cartesiano concetti economici, classificare i problemi di scelta, risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, risolvere problemi di scelta tra più alternative, formalizzare un problema delle scorte e risolvere problemi di gestione delle scorte.

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 76 ore totale che comprendono anche ore di verifica, di educazione civica e attività relative al PCTO.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Le lezioni si sono svolte principalmente con le lezioni frontali e il cooperative learning. Per quanto riguarda il recupero curriculare, sono state svolte attività di recupero volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio.

Materiali didattici e testi in adozione

Gli strumenti utilizzati sono stati: uso del testo e strumenti informatici, sussidi didattici supplementari al libro di testo: materiale fornito dal docente e/o appunti dettati dall'insegnante; esercizi svolti in classe di tipo applicativo e assegnati per casa



per il consolidamento delle conoscenze, coordinamenti interdisciplinari per aspetti applicativi della materia e approfondimenti / collegamenti di indirizzo economico.

Il libro di testo utilizzato è: COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA - VOLUME 5 - Leonardo Sasso, Casa editrice DEA SCUOLA - PETRINI

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate un numero da 3 a 5 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati dei recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Barbara Gelio**

Contenuti svolti nel trimestre

- Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:
 - funzione domanda (solo caso lineare, quadratico ed esponenziale)
 - funzione offerta (solo caso lineare e quadratico)
 - L'elasticità puntuale
 - funzione del costo
 - funzione del ricavo
 - funzione del profitto
 - Problemi di ottimizzazione delle funzione costi, ricavi e profitti: caso lineare e quadratico
 - Problemi di scelta tra due o più alternative
 - Problema delle scorte (solo caso con merce costante)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca Operativa:
 - introduzione alla ricerca operativa, scopo e le sue fasi
 - Modelli matematici. Problemi di decisione con classificazione
 - Disequazioni lineari in due variabili
 - Disequazioni lineari e non lineari in due variabili;
 - sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Le funzioni reali di due variabili reali
 - definizione di funzione in due variabili
 - classificazione di una funzione in due variabili
 - dominio delle funzioni di due variabili (solo intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)
 - linee di livello (caso di rette, parabole, ellisse, iperbole e circonferenze)
 - derivate parziali (saper calcolare le derivate: solo di funzioni intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali e funzioni composte)
 - derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi
 - massimi e minimi relativi (solo concetto, non definizione formale)
 - ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali



- massimi e minimi assoluti (solo concetto e differenza con quelli relativi, non definizione formale)
- massimi e minimi vincolati (solo concetto)
- ricerca dei massimi e minimi vincolati per sostituzione
- La programmazione lineare
 - I problemi di programmazione lineare in due variabili (metodo grafico).

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



INFORMATICA

Relazione finale del docente Davide Moschini

La classe V ASI, composta da diciassette studenti di cui nove regolari e tutti provenienti dalla IV ASI dell'anno scolastico 2023/2024, ha vissuto un percorso intenso e complesso caratterizzato da eventi drammatici e da un clima relazionale difficile. Nel corso del triennio la composizione numerica della classe ha subito notevoli cambiamenti. Al termine della terza, la classe era composta da quindici alunni; a settembre 2023 due studentesse provenienti dalla IV ASI dell'anno precedente si sono aggiunte, riportando il numero a diciassette.

Durante il triennio e, in particolare, nell'anno appena concluso, gli studenti hanno mostrato un comportamento sempre rispettoso delle regole, come dimostra l'assenza di note disciplinari. Tuttavia, pur essendo educati e corretti, si sono caratterizzati per una marcata riservatezza, una limitata propensione al dialogo e alla collaborazione e un atteggiamento spesso apatico. I frequenti ritardi e le assenze hanno contribuito a un clima di generale disinteresse, dal quale solo pochi alunni sono riusciti a distinguersi grazie a una partecipazione attiva e a un interesse genuino. Questo stato di distacco ha ostacolato il lavoro dei docenti, che hanno dedicato energie a metodologie didattiche diversificate e attività di gruppo, senza riuscire a coinvolgere efficacemente l'intero gruppo.

La difficoltà di molti alunni a impegnarsi attivamente ha avuto ripercussioni anche sul piano del rendimento: gli studenti con maggiori fragilità hanno infatti confermato lacune nelle discipline più complesse, evidenziando, perfino nelle fasi finali, risultati non pienamente soddisfacenti. Nonostante l'impegno costante dei docenti, l'efficacia degli interventi è stata parziale, penalizzata da un contesto di chiusura e passività.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Algebra relazionale: selezione, proiezione, join. Conoscere le funzionalità di un DBMS. Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Protocollo TCP. Subnetting. Web dinamico. PHP: come interfacciare una pagina web a un database su server. ERP (cenni): Conoscere il concetto di sistema di gestione - Conoscere il concetto di progetto aziendale - Conoscere le caratteristiche dei data warehouse. Normalizzazione. Sicurezza e crittografia



Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper usare gli operatori di selezione, proiezione e di giunzione. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query. Saper effettuare operazioni complesse. Salvaguardare un sistema informativo dal punto di vista della sicurezza. Saper utilizzare applicativi a vari livelli di rete. Essere consapevoli delle potenzialità degli ERP. Creare pagine web dinamiche. Normalizzare relazioni.

Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. Interagire con un database relazionale. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Gestire le informazioni automatizzate in azienda. Riconoscere differenti tipologie di aziende che operano nel mondo ICT. Organizzazione del commercio elettronico. Capire quali sono le tipologie di evoluzione del sistema informativo. Realizzare pagine web. Risolvere problemi con approccio multimediale. Normalizzare relazioni. Sapere riconoscere i tipi di attacco informatico. Sapere riconoscere le tipologie di crittografia.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 83 ore di lezione, 9 ore di verifica, 20 ore di laboratorio, 7 di PCTO, per un totale di 131 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Microlearning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning - Storytelling - Tinkering - Twletteratura - Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

TESTO DI RIFERIMENTO: Iacobelli Ajme Marrone, EPROGRAM 2^o biennio Juvenilia /mondadori Materiali forniti dal docente su classroom



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati corsi di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di INFORMATICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Davide Moschini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Algebra relazionale
 - Operatore selezione
 - Operatore proiezione
 - Operatori Join
- BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE
 - Il progetto dei sistemi informatici
 - Sistemi informativi e sistemi informatici.
 - Ciclo di vita dei sistemi informativi.
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: Raccolta e analisi dei requisiti, Progettazione concettuale, Progettazione logica ,Progettazione fisica (determinazione tipo attributi, cenni sull'utilità degli indici).
 - Terminologia e concetti
 - Concetto di struttura dei dati e di modello dei dati.
 - Concetti di dato, informazione, intensione, estensione, schema ed istanza.
 - Vincoli di integrità.
 - Definizione e caratteristiche di una Base di Datti (DB).
 - Funzioni dei Sistemi di Gestione di Basi di Dati (DBMS).
 - Linguaggi per Basi di Dati: DDL, DML
 - Classi di utenza del DBMS.
 - Vantaggi e svantaggi dei DBMS.
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Meccanismi di astrazione: classificazione, aggregazione, generalizzazione.
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità.
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni).
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie.
 - Gerarchie IS-A: caratteristiche (totale / parziale, esclusiva / con sovrapposizione).
 - Identificatori esterni.
 - Associazioni ricorsive (riflessive).
 - Vincoli di integrità.
- BASI DI DATI: PROGETTAZIONE LOGICA - MODELLO RELAZIONALE
 - Il modello relazionale
 - Relazioni e tabelle



- Relazioni e Basi di Dati
- Rappresentazione dei dati:
 - schema di relazione / schema di DB relazionale
 - istanza di relazione / istanza di DB relazionale
 - attributi
 - chiavi candidate (chiavi possibili, tra cui scegliere la chiave vera e propria)
 - chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
 - chiave esterna (foreign key o riferimento alla chiave - attributo UNIQUE - di un'altra tabella)
 - informazione incompleta e valori nulli
 - vincoli di integrità (vincoli di tupla, di chiave, di integrità referenziale)
 - Traduzione dallo schema concettuale allo schema logico:
 - Eliminazione di attributi multipli e composti
 - Rappresentazione delle entità con identificatore esterno
 - Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
 - Rappresentazione delle gerarchie (IS-A) e loro ristrutturazione / eliminazione a seconda del tipo di IS-A, del numero di attributi e delle associazioni in cui sono coinvolte le entità figlie (accorpamento all'entità padre, alle figlie, trasformazione in associazioni)

Contenuti svolti nel pentamestre

- OPERAZIONI SUI DATABASE RELAZIONALI: SQL
 - Definizione dei dati in SQL
 - Domini (tipi) elementari
 - Comandi per la definizione e la modifica dello schema: tabelle, domini, viste, asserzioni (create, alter, drop, update) Specifica di valori di default.
 - Vincoli intrarelazionali (valori null, not null, unique, primary key, vincoli di tupla).
 - Vincoli interrelazionali (foreign key).
 - Interrogazioni in SQL: Query Language
 - Dichiaratività (non proceduralità) e interpretazione algebrica di SQL
 - Comandi per le query al DB:
 - istruzione select
 - clausola where e condizioni esprimibili in SQL
 - opzioni di ordinamento: order by [ascending] o descending
 - raggruppamenti: clausole group by e clausola opzionale having
 - funzioni di aggregazione count(), sum(), avg(), min(), max()
 - uso di variabili: alias
 - sottointerrogazioni: annidamento di select
 - select esterna/principale e interna/secondaria



- Manipolazione dei dati in SQL - DML: Data Manipulation Language
- Comandi per la modifica del DB (insert, update, delete)
- Creazione e gestione database tramite mysql
- Normalizzazione di relazioni
- LE RETI DI COMPUTER
 - Aspetti evolutivi delle reti, i vantaggi della connessione dei sistemi in rete,
 - Il modello client/server e il modello peer to peer
 - Le tecnologie di trasmissione(point to point, multipoint, broadcast)
 - Classificazione delle reti per estensione
 - I mezzi trasmissivi
 - Regole per il trasferimento dei dati (linea simplex, half-duplex e full-duplex)
 - Topologie di rete
 - Le tecniche di commutazione
 - Il modello ISO/OSI
 - Il modello TCP/IP
 - Il protocollo TCP
 - L'indirizzo IP
 - Subnetting
- BASI DI DATI E WEB
 - Parallelo tra struttura di un DB e di un sito web centrato sui dati
 - Accesso ai dati
 - Accesso ai dati tramite PHP
- ERP
 - Cenni e definizione
- Sicurezza
 - Categorie di Malware
 - Crittografia simmetrica e asimmetrica

prof./prof.ssa *Davide Moschini*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'evoluzione tecnologica ed i processi di digitalizzazione hanno modificato il sistema scolastico secondario e terziario, attraverso la dematerializzazione e l'informatizzazione di molte pratiche amministrative (es. iscrizioni *on-line* e registro elettronico nelle scuole, immatricolazioni e gestione *on-line* degli esami universitari, ...).

Uno sforzo notevole è stato fatto per favorire l'orientamento per ogni grado di istruzione: ogni ente formativo trova il suo spazio sul web per illustrare le peculiarità del proprio percorso e dei corsi offerti.

Tra le iniziative di formazione universitarie, le *Summer School* sono programmi di studio, organizzati da Università e da altri enti formativi: si svolgono durante i mesi estivi in diversi paesi europei, sono accessibili a giovani anche non iscritti ad una facoltà universitaria ed offrono un ampio ventaglio di corsi specialistici, corsi di lingua e corsi teorico-pratici. Gli enti erogatori di queste attività formative ne danno notizia attraverso i propri siti web istituzionali. Sebbene la maggior parte delle *Summer School* sia rivolta agli alunni maggiorenni, alcuni corsi possono essere frequentati anche da studenti di fascia di età compresa tra 16 e 18 anni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Illustri come in ogni istituzione scolastica l'avvento delle nuove tecnologie e delle procedure informatiche possono snellire le pratiche amministrative e facilitare la comunicazione fra i diversi attori (studenti, segreterie, docenti, famiglie).

2. Immagini, in riferimento al sistema informativo di una Università, di progettare la porzione relativa alle *Summer School* offerte, sviluppando lo schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto che:

a. l'Università propone diverse *Summer School*, con l'indicazione del docente coordinatore e dei docenti formatori, data di inizio e fine corso, numero dei crediti universitari riconosciuti, costo, età minima degli studenti ammessi, numero di posti disponibili, lingua di erogazione del corso, area di formazione (scelta tra corsi specialistici, corsi di lingua e corsi teorico-pratici);

b. per i docenti si dovrà prevedere, oltre ai dati anagrafici, l'indicazione delle discipline di insegnamento;

c. gli allievi interessati si iscrivono *on-line* indicando i propri dati anagrafici e l'università o scuola secondaria di provenienza;

d. al termine di ciascuna *Summer School* gli studenti sostengono un esame finale, la cui data e voto vengono registrati nel sistema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
4. Formuli le query SQL per le seguenti richieste:
 - a. numero di *Summer School* per ogni lingua di erogazione;
 - b. elenco delle *Summer School* offerte in una certa lingua e relative ad una certa area di formazione, con l'indicazione del costo.

SECONDA PARTE

I. In relazione al tema proposto nella prima parte, ed in specifico al portale web delle *Summer School*, il candidato sviluppi in un linguaggio di programmazione a lui noto le pagine web necessarie alla registrazione di un nuovo studente.

II. Il candidato illustri i modelli di riferimento OSI e TCP/IP per le reti di computer, descrivendo brevemente le funzioni principali di ciascun livello e mettendo in evidenza le principali differenze e analogie tra i due modelli. Fornisca, inoltre, un esempio pratico di comunicazione di un protocollo di rete (ad esempio, la navigazione web o protocollo ARP).

III. L'Intelligenza Artificiale sta trasformando numerosi settori. Il candidato illustri i concetti fondamentali che definiscono l'IA (ad esempio, apprendimento automatico, reti neurali, elaborazione del linguaggio naturale). Successivamente, presenti almeno tre esempi concreti di applicazioni attuali dell'IA in contesti diversi (ad esempio, medicina, trasporti, finanza), descrivendo brevemente il problema risolto e il ruolo dell'IA in tale soluzione.

IV. Il candidato presenti una panoramica delle tipologie di commercio elettronico, ne approfondisca differenze ed analogie, anche in riferimento ai sistemi a lui noti. Indichi come sono cambiati il rapporto consumatori-venditori e l'esperienza d'acquisto di beni materiali e di servizi, grazie alla rete Internet.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

STUDENTE _____

Griglia di valutazione seconda prova Informatica

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi di progettazione e sviluppo delle basi di dati	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 4	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi in modo corretto e appropriato.	4 - 5	
	IV	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e utilizza in modo consapevole i metodi.	6 - 7	
	V	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i metodi.	8	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità e competenze per lo sviluppo applicativo	I	Non è in grado di sviluppare quanto analizzato	0.5	
	II	È in grado di sviluppare quanto analizzato con difficoltà	1	
	III	È in grado di sviluppare quanto analizzato in modo corretto	1.50	
	IV	È in grado di sviluppare quanto analizzato apportando riflessione personali	2	
Punteggio totale della prova				-



DIRITTO

Relazione finale del docente Daniele Volponi

La classe si compone di 17 studenti, 12 maschi e 5 femmine. La classe è sempre stata rispettosa e il clima generale è sempre stato positivo e sereno sia nel rapporto con il docente che nei rapporti tra gli alunni. La partecipazione è stata nel complesso soddisfacente benchè limitata a un numero ristretto di alunni, una parte della classe è rimasta quasi sempre silenziosa e ha partecipato attivamente solo se espressamente richiesto dal docente. L'impegno per alcuni alunni è stato costante, per altri si è limitato alle verifiche. Per quanto concerne il livello degli apprendimenti, un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto ottimi risultati, un altro gruppo buoni risultati e un gruppo residuale di studenti, risultati appena oltre la sufficienza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali. Le forme di Stato e di governo. I caratteri dello Stato e la Costituzione italiana.

Abilità

Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente. Individuare nella normativa comunitaria e del diritto internazionale le differenti interrelazioni tra i soggetti giuridici, le istituzioni comunitarie e gli organismi internazionali.

Competenze

Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. Sviluppare la capacità di analisi e di comprensione dei fenomeni sociali. Far cogliere i principi guida dell'ordinamento giuridico italiano. Individuare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti. Cogliere l'importanza politica, sociale ed economica delle funzioni svolte dal Parlamento e dal Governo. Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali. Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica. Individuare i punti di forza e di



debolezza delle principali organizzazioni internazionali. Individuare le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 48 ore di lezione, 8 ore di verifica, per un totale di 56 ore di lezione

Metodologia didattica

Lezione frontale, didattica integrata, metodo euristico partecipativo, cooperative learning, problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

Maria Rita Cattani, Claudio Guzzi, Sistema diritto, seconda edizione, diritto pubblico-corso di diritto, Paramond.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale è stato tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Daniele Volponi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato
 - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
 - Le forme di Stato
 - Le forme di governo
- La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini
 - Origini e principi fondamentali della Costituzione
 - Rappresentanza e diritti politici

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'ordinamento della Repubblica
 - La funzione legislativa: il Parlamento
 - La funzione esecutiva: il Governo
 - La funzione giudiziaria: la Magistratura
 - Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale (cenni)
- Il diritto internazionale
 - L'ordinamento internazionale
 - L'Unione europea

prof./prof.ssa Daniele Volponi

firma sostituita a mezzo stampa



LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Relazione finale del docente Alberto Roncolato

Gli studenti hanno mostrato un comportamento rispettoso delle regole. Tuttavia, pur essendo educati e corretti, si sono caratterizzati per una marcata riservatezza, una limitata propensione al dialogo e alla collaborazione e un atteggiamento apatico. I frequenti ritardi e assenze hanno contribuito a un clima di generale disinteresse, dal quale solo pochi alunni sono riusciti a distinguersi grazie a una partecipazione attiva e a un interesse genuino. Questo stato di distacco ha ostacolato il lavoro dei docenti, che hanno dedicato energie a metodologie didattiche diversificate e attività di gruppo, senza riuscire a coinvolgere efficacemente l'intera classe. La difficoltà di molti alunni a impegnarsi attivamente ha avuto ripercussioni anche sul piano del rendimento: gli studenti con maggiori fragilità hanno infatti confermato lacune nelle discipline più complesse, evidenziando, anche nelle fasi finali, risultati non pienamente soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe ha acquisito conoscenze con riferimento ai seguenti percorsi: - l'organizzazione logica e fisica delle basi di dati # tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico; - modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale: creazione (DDL) e interrogazione della base di dati; - funzionamento delle reti informatiche; - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP; - Simulazioni di piccole reti aziendali.

Abilità

-Mantenere il posto di lavoro in laboratorio ordinato e pulito nel rispetto delle minime regole di vita comune e sicurezza sul lavoro. -Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. -Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. -Saper usare gli operatori di selezione, proiezione e di giunzione. -Saper utilizzare il linguaggio SQL. -Saper effettuare operazioni complesse. -Salvaguardare un sistema informativo dal punto di vista della sicurezza. -Saper configurare una rete di piccole dimensioni. -Essere consapevoli delle potenzialità degli ERP.



Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. # Rappresentare la realtà attraverso modelli. # Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. # Interagire con un database relazionale. # Capire quali sono le tipologie di evoluzione del sistema informativo. # Progettare piccole reti informatiche. # Realizzare pagine web. # Sapere riconoscere i tipi di attacco informatico. # Sapere riconoscere le tipologie di crittografia.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Attività di laboratorio 40 Altro 12 Totale 52

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica laboratoriale - Cooperative learning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Si sono usate presentazioni, dispense e siti internet, tutto caricato su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo (di cui una simulazione d'esame). Sono stati attivati corsi di recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Alberto Roncolato**

Contenuti svolti nel trimestre

- **BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE**
 - Il progetto dei sistemi informatici
 - Sistemi informativi e sistemi informatici.
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: Raccolta e analisi dei requisiti, Progettazione concettuale, Progettazione logica ,Progettazione fisica (determinazione tipo attributi, cenni sull'utilità degli indici).
 - Terminologia e concetti
 - Concetto di struttura dei dati e di modello dei dati.
 - Concetti di dato, informazione, intensione, estensione, schema ed istanza.
 - 'Vincoli di integrità.
 - Definizione e caratteristiche di una Base di Datti (DB).
 - Funzioni dei Sistemi di Gestione di Basi di Dati (DBMS).
 - Linguaggi per Basi di Dati: DDL, DML
 - Classi di utenza del DBMS.
 - Vantaggi e svantaggi dei DBMS.
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Meccanismi di astrazione: classificazione, aggregazione, generalizzazione.
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità.
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni).
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie.
 - Gerarchie IS-A: caratteristiche (totale / parziale, esclusiva / con sovrapposizione).
 - Identificatori esterni.
 - Associazioni ricorsive (riflessive).
 - Vincoli di integrità.
- **BASI DI DATI: PROGETTAZIONE LOGICA - MODELLO RELAZIONALE**
 - Il modello relazionale
 - Relazioni e tabelle
 - Relazioni e Basi di Dati
 - Rappresentazione dei dati:
 - schema di relazione / schema di DB relazionale
 - istanza di relazione / istanza di DB relazionale



- attributi
- chiavi candidate (chiavi possibili, tra cui scegliere la chiave vera e propria)
- chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
- chiave esterna (foreign key o riferimento alla chiave - attributo UNIQUE - di un'altra tabella)
- informazione incompleta e valori nulli
- vincoli di integrità (vincoli di tupla, di chiave, di integrità referenziale)
- Traduzione dallo schema concettuale allo schema logico:
- Eliminazione di attributi multipli e composti
- Rappresentazione delle entità con identificatore esterno
- Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
- Rappresentazione delle gerarchie (IS-A) e loro ristrutturazione / eliminazione a seconda del tipo di IS-A, del numero di attributi e delle associazioni in cui sono coinvolte le entità figlie (accorpamento all'entità padre, alle figlie, trasformazione in associazioni)

Contenuti svolti nel pentamestre

- OPERAZIONI SUI DATABASE RELAZIONALI: SQL
 - Definizione dei dati in SQL
 - Domini (tipi) elementari
 - Comandi per la definizione e la modifica dello schema: tabelle, domini, viste, asserzioni (create, alter, drop, update) Specifica di valori di default.
 - Vincoli intrarelazionali (valori null, not null, unique, primary key, vincoli di tupla).
 - Vincoli interrelazionali (foreign key).
 - Interrogazioni in SQL: Query Language
- Comandi per le query al DB:
 - istruzione select
 - clausola where e condizioni esprimibili in SQL
 - opzioni di ordinamento: order by [ascending] o descending
 - raggruppamenti: clausole group by e clausola opzionale having
 - funzioni di aggregazione count(), sum(), avg(), min(), max()
 - uso di variabili: alias
 - sottointerrogazioni: annidamento di select
 - select esterna/principale e interna/secondaria
- Manipolazione dei dati in SQL - DML: Data Manipulation Language
 - Comandi per la modifica del DB (insert, update, delete)
 - Creazione e gestione database tramite mysql
- LE RETI DI COMPUTER
 - Aspetti evolutivi delle reti, i vantaggi della connessione dei sistemi in rete,



- Il modello client/server e il modello peer to peer
- Classificazione delle reti per estensione
- I mezzi trasmissivi e gli apparati di rete
- Topologie di rete
- Il modello ISO/OSI
- Il modello TCP/IP
- L'indirizzo IP
- Subnetting
- BASI DI DATI E WEB
 - Parallelo tra struttura di un DB e di un sito web centrato sui dati
 - Accesso ai dati
 - Accesso ai dati tramite PHP
- ERP
 - Cenni e definizione
- Sicurezza
 - Categorie di Malware
 - Crittografia simmetrica e asimmetrica

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA POLITICA

Relazione finale del docente Daniele Volponi

La classe si compone di 17 studenti, 12 maschi e 5 femmine. La classe è sempre stata rispettosa e il clima generale è sempre stato positivo e sereno sia nel rapporto con il docente che nei rapporti tra gli alunni. La partecipazione è stata nel complesso soddisfacente benchè limitata a un numero ristretto di alunni, una parte della classe è rimasta quasi sempre silenziosa e ha partecipato attivamente solo se espressamente richiesto dal docente. L'impegno per alcuni alunni è stato costante, per altri si è limitato alle verifiche. Per quanto concerne il livello degli apprendimenti, un gruppo di studenti ha raggiunto ottimi risultati, un altro gruppo buoni risultati e un gruppo residuale di studenti, risultati sufficienti o appena oltre la sufficienza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Bilancio dello Stato, sistema tributario italiano.

Abilità

Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Analizzare le tipologie di tributi

Competenze

Gli alunni, dimostrando diversi livelli di abilità sono in grado di interpretare i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto fra le diverse epoche storiche; riconoscere l'impatto delle scelte di finanza pubblica, in merito alle entrate e alle spese, sulla distribuzione del reddito per assicurare a tutti condizioni di vita dignitose; interpretare i diversi aspetti dell'attività pubblica in materia di imposizione fiscale e le sue conseguenze sul sistema economico; riconoscere e interpretare le funzioni fondamentali dei bilanci pubblici e l'importanza delle scelte di politica fiscale; riconoscere l'impatto delle scelte economiche pubbliche in tema di tassazione sul comportamento delle famiglie e delle imprese per il raggiungimento di un'equa ed efficiente distribuzione delle risorse; interpretare il diverso



ruolo della tassazione diretta e indiretta nelle scelte di finanza pubblica e il diverso impatto sull'equilibrio del sistema economico.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 64 ore di lezione, 8 ore di verifica, per un totale di 72 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, didattica integrata, didattica laboratoriale, problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

F. Delbono e L. Spallanzani, scelte sostenibili volume per il quinto anno, Scuola & Azienda

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA POLITICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Daniele Volponi**

Contenuti svolti nel trimestre

- L'intervento pubblico: finalità e modalità
 - Le finalità dell'intervento pubblico
 - Le politiche macroeconomiche
 - Le politiche microeconomiche
- La contabilità pubblica
 - Le politiche economiche in Europa

Contenuti svolti nel pentamestre

- Le spese e le entrate pubbliche
 - Il bilancio dello Stato
- La spesa pubblica
 - Lo Stato sociale
 - Pensioni e salute
 - Il debito pubblico
- Il sistema tributario
 - I tributi

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente ANTONIO SORGENTE

La classe ha mostrato un comportamento responsabile, è riuscita a mantenere un buon clima di collaborazione con uno spirito competitivo non sempre adeguato alle richieste fatte. Il comportamento in ambito scolastico ed extrascolastico risulta essere stato corretto e il grado di maturazione generale adeguato. La presenza alle lezioni non è stata sempre costante da parte di alcuni alunni, come anche la puntualità nel rispettare le consegne sia nelle lezioni pratiche che in quelle teoriche, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le capacità motorie. Principi di teoria dell'allenamento. Tecnica delle attività motorie e sportive affrontate. Conoscere la terminologia, il regolamento, tecnica e tattica dei vari sport individuali e di squadra praticati Primo soccorso Caratteristiche delle attività in ambiente naturale Norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni L'educazione fisica nel periodo fascista. Le olimpiadi. Linguaggi arbitrali, regolamenti

Abilità

Ulteriore sviluppo delle capacità condizionali. Adeguare l'intensità e la difficoltà delle attività svolte alle proprie capacità Sviluppare le proprie capacità coordinative e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci Assumere attitudini non usuali tra corpo e spazio Strutturare in modo autonomo ed adeguato alcune attività specifiche Ideare una progressione di esercizi con specifiche finalità Praticare sport effettuando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco in modo adeguato Assumere ruoli definiti negli sport di squadra Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti; applicare le norme fondamentali di igiene e prevenzione, di primo soccorso. Controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e rilassamento Praticare attività motoria in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature e norme di sicurezza. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo Svolgere compiti di giuria, arbitraggio



Competenze

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie
Autovalutazione Produrre risposte motorie efficaci ed economiche in contesti impegnativi
Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica Acquisire consapevolezza del valore della pratica sportiva per il proprio benessere
Relazione con l'ambiente naturale Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo della sport nel contesto socio-culturale presente e passato

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 50 ore di lezione, 2 ore di educazione civica per un totale di 52 ore.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda il metodo di lavoro è stato utilizzato il metodo globale, quello analitico e è quello misto a seconda delle esigenze didattiche riscontrate e del ritmo di apprendimento del gruppo classe. Sono state svolte lezioni frontali, lavori a piccoli gruppi e/o a coppie, applicando il metodo del problem-solving, il metodo induttivo e deduttivo, della scoperta guidata, della libera sperimentazione, i metodi collaborativi, l'assegnazione di compiti e ruoli, in particolare per i giochi sportivi. Grande attenzione è stata posta nella valutazione dei carichi di lavoro che sono stati gradualmente, progressivi e proporzionati al grado di sviluppo auxologico degli allievi e delle differenziazioni morfologiche del gruppo maschile e femminile. Si è cercato di valorizzare le dinamiche insorgenti all'interno del gruppo di lavoro: relazione di aiuto, di confronto, di competizione, proponendo sempre e comunque attività che hanno sviluppato l'autostima e la collaborazione.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la pratica sono stati utilizzati tutto ciò che a disposizione della scuola, le palestre, il campo da calcetto, la piastra polivalente, spazi all'aperto, percorsi pedonali nelle vicinanze della scuola. Per la teoria il libro di testo in dotazione agli alunni, video, ricerche individuali e materiale prodotto dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre valutazioni nel primo periodo e cinque nel secondo periodo. Per la parte pratica si è utilizzato l'osservazione della tecnica e della tattica di gioco, rilevazione della prestazione individuale e osservazione sistematica. Nelle



prove di verifica per la parte teorica si è utilizzato ricerche e approfondimenti individuali e a piccoli gruppi e prove scritte a risposta aperta o multipla. Gli alunni che sono esonerati dall'attività pratica hanno seguito le lezioni con compiti di collaborazione sono stati valutati sulla teoria di ciascun obiettivo pratico svolto dal resto della classe. La valutazione si è basata sulle attività pratiche e teoriche effettuate, oltre a interesse, impegno e partecipazione dimostrate dall'alunno/a: si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni pratiche e di eventuali dimenticanze del materiale e dell'abbigliamento necessario per la palestra dell'impegno dimostrato, dei progressi e del comportamento tenuto durante tutte le attività svolte, lezioni, camminate, attività teoriche e negli spogliatoi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *ANTONIO SORGENTE*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa ANTONIO SORGENTE**

Contenuti svolti nel trimestre

- Camminata.
- Tennis tavolo
- pallavolo
 - fondamentali
- Educazione civica : Primo soccorso
- Basket attivazione e gioco
- Basket
 - 3c3 sotto canestro
- traumatologia
 - la lussazione,
 - gli infortuni ossei
- Attività all'aperto
- Basket
 - palleggio,
 - passaggio,
 - scivolamento esercizi a coppie,
 - partita
- traumatologia, crampo, contrattura, stiramento e strappo, tendinite e tendinosi, distorsione
- lanci e prese con palloni,
- pallavolo il palleggio, alzata schiacciata bagher,
- Stretching
- calcetto/badminton

Contenuti svolti nel pentamestre

- gioco sport foobaskin
- Attività all' aperto
- pallavolo fondamentali e gioco.
- Tennis tavolo.
- gioco sport basket/calcetto
- Teoria: lo sport e l'educazione fisica durante il fascismo Pallavolo
- Potenziamiento muscolare: plank, addominali, piegamenti



- salto in alto
- Teoria: le olimpiadi
- Basket 3c

prof./prof.ssa *ANTONIO SORGENTE*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giulio Bonamini

Il cambio dell'insegnante e il conseguente cambio del metodo di lavoro ha condizionato il lavoro didattico proposto. Di fronte ad una richiesta di partecipazione attiva alle lezioni e di una rielaborazione personale dei contenuti, mediante delle presentazioni di gruppo, la maggioranza degli alunni non ha risposto in modo positivo e adeguato. Solo alcuni alunni hanno voluto entrare in un dialogo educativo e didattico con l'insegnante. Tale difficoltà nella relazione didattica è stata riscontrata anche nei rapporti interpersonali fra gli studenti, dove i lavori di gruppi non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dall'insegnante. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato realizzato, quindi, solo in parte con la conseguente rimodulazione della programmazione di inizio d'anno. La generale passività e la poca disponibilità a mettersi in gioco hanno condizionato gli interventi alle lezioni, limitati allo stretto necessario. La proposta di approccio interdisciplinare alla materia per consentire l'integrazione con alcuni parti del programma d'esame relativamente al periodo storico del 900 non è stata pienamente apprezzata né accolta. Appena discreto quindi il profitto medio raggiunto che riguarda anche il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Si sono avvalsi di quest'ora 12 alunni su 17.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La storia dell'ateismo moderno, i principali autori, l'evoluzione dell'indifferenza religiosa nella società del benessere # L'ateismo contemporaneo e la dimensione religiosa dell'esistenza: un confronto sulla realtà contemporanea # La dottrina sociale della chiesa, post-concilio, e l'evento della contestazione giovanile del '68

Abilità

Motivare, nel contesto culturale contemporaneo, le proprie scelte e le proprie posizioni personali confrontandole con i valori e le proposte cristiane nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo # Leggere, da un punto di vista storico e sociale, l'evoluzione del pensiero cristiano nelle tematiche sociali e politiche del secondo dopoguerra



Competenze

Valutare il contributo della tradizione culturale cristiana nella costruzione della coscienza, dell'etica e della morale nel '900 # Riflettere sul ruolo del cristianesimo e dei cristiani nella costruzione della società italiana del dopoguerra.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 29 ore

Metodologia didattica

La metodologia didattica utilizzata nel corso dell'anno ha tenuto conto di diverse strategie, alternate nei vari momenti dell'anno ossia: # lezione frontale di introduzione al problema # didattica laboratoriale di ricerca # didattica integrata con utilizzo di Google Workspace # Presentazioni di gruppo per approfondire in classe i vari argomenti

Materiali didattici e testi in adozione

Forniti dal docente in Google Workspace e ricercati in rete nella attività laboratoriale

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione IRC tiene conto dell'impegno, interesse e partecipazione dello studente. L'attenzione è quella di far sviluppare delle competenze relative alla realtà religiosa. In base alle scelte tematiche relative ai percorsi proposti, gli alunni sviluppano competenze di ricerca e produzione di oggetti multimediali. Le attività svolte in classe permettono di valutare gli studenti e consistono in lavori di gruppo, lavori individuali e interventi personali durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giulio Bonamini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Giulio Bonamini**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo sviluppo dell'ateismo e dell'indifferenza religiosa nella storia della cultura del 900
 - La critica della religione nell'opera di S. Freud
 - L'idea di Dio Padre nella lettura psicoanalitica e nella tradizione cristiana
 - I temi dell'ateismo di S. Freud nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La critica della religione nell'opera di F. Nietzsche
 - La morte di Dio e la nascita del nichilismo
 - I temi dell'ateismo di F. Nietzsche nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.
 - La contestazione giovanile e la riforma della Chiesa negli anni '60.

prof./prof.ssa Giulio Bonamini

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale del docente RUDI TRANQUILLINI

Nel corso del quinquennio, la classe ha vissuto una certa discontinuità nell'insegnamento della disciplina, elemento che potrebbe aver in parte influito sull'attuale eterogeneità del gruppo. Il sottoscritto ha assunto l'incarico di docente nell'anno scolastico precedente, subentrando ad un collega che ha seguito la classe nei due anni precedenti. Le valutazioni qui riportate, pertanto, si riferiscono esclusivamente al biennio 2023-2024 e 2024-2025. Fin dal mio arrivo, un piccolo gruppo di studenti ha mostrato un interesse costante ed un impegno profondo, conseguendo risultati di ottimo livello in tutti gli argomenti. Un secondo gruppo (circa metà della classe) ha manifestato elevate difficoltà nel mantenere la necessaria continuità dello studio per ottenere risultati brillanti, anche per via di una frequentazione poco attiva e una partecipazione alle lezioni poco motivata. Tuttavia, seppur con qualche incertezza, anche questo secondo gruppo ha saputo raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Il resto della classe (circa un terzo) presenta una preparazione complessivamente molto fragile ed ha incontrato continue difficoltà nell'adattarsi ai ritmi e alle richieste dell'istruzione secondaria superiore, mostrando fin dal principio un atteggiamento passivo e una motivazione allo studio del tutto assente. La loro partecipazione alle lezioni, oltre che essere estremamente ridotta, ha richiesto continui solleciti e innumerevoli richiami all'impegno e per l'intero biennio ha comportato un continuo e faticoso lavoro di verifica e controllo diretto delle consegne assegnate. In ogni caso, la frequenza scolastica è risultata nel complesso regolare. Il clima relazionale all'interno della classe è risultato sostanzialmente positivo, sebbene caratterizzato da una certa divisione in gruppi, che ha reso alquanto complicato far lavorare la classe in modo collettivo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L'alunno ha una conoscenza generale delle società per azioni e le loro specificità (capitale sociale, trattamento degli utili e agli adempimenti contabili). Conosce gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari delle aziende industriali e sa leggere e interpretare la redazione del loro bilancio d'esercizio. Ha una conoscenza generale e approssimata degli aspetti economici specifici riguardanti la gestione delle aziende industriali (tipologie di produzione, aspetti dimensionali, classificazioni di settore, ecc.). Conosce le scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali e quelle del loro assestamento. Conosce il processo di formazione del bilancio d'esercizio e il



raccordo tra bilancio aziendale e civilistico. Conosce e riconosce l'analisi di bilancio per indici e ne conosce e riconosce le funzioni e gli obiettivi. Conosce in linea generale e approssimata la fiscalità d'impresa e il concetto di reddito fiscale. Conosce i più rilevanti principi a cui si ispirano le norme fiscali. Dispone di alcune conoscenze sulle 2 principali imposte che colpiscono il reddito d'impresa. Sa riconoscere e interpretare le principali decisioni aziendali di tipo strategico e operativo, riconoscendo alcuni dei modelli teorici di riferimento. Conosce le principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi industriali. Conosce i fondamenti e gli obiettivi della contabilità analitica. Sa identificare le soglie di convenienza e i punti di equilibrio nei processi di produzione e vendita (break-even analysis). Ha una conoscenza generale e approssimata dello strumento del business plan. Conosce la metodologia di costruzione del bilancio aziendale con dati a scelta e del budget. Conosce le principali relazioni tra le poste di bilancio e le riclassificazioni dello stato del patrimonio e del conto economico. Conosce i principali indici economici, finanziari, patrimoniali e di produttività aziendale. Dispone di conoscenze generali e approssimate sulla rendicontazione sociale e sui contenuti e i destinatari di tale rendicontazione.

Abilità

L'alunno sa redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. e redige il bilancio d'esercizio seguendo le indicazioni del Codice Civile. Sa riconoscere classificare le imprese industriali e descriverne la struttura patrimoniale. Sa riclassificare il bilancio d'esercizio in funzione dell'analisi per indici e sa calcolare i principali indici economici, patrimoniali e finanziari. E' in grado di leggere in modo coordinato gli indici messi a sistema e sa redigere una semplice relazione interpretativa. Dispone di nozioni elementari sull'analisi per flussi. E' in grado di individuare i soggetti passivi d'imposta, per la tassazione dei redditi d'impresa. Sa cogliere alcune divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale e sa applicare i criteri di valutazione fiscale delle rimanenze. Sa calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili e valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. Sa individuare con criteri semplici e in modo generico le strategie aziendali adottate dall'impresa. Sa classificare i costi secondo vari criteri. Sa rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e ne sa identificare i punti di equilibrio. Sa calcolare i costi di prodotto e di processo secondo le configurazioni a costi pieni e a costi variabili. Riconosce ed utilizza correttamente l'analisi breakeven applicandola a casi di studio aziendali e sa risolvere semplici problemi di scelta. Sa redigere budget settoriali semplificati e il budget d'esercizio conseguente. Sa costruire un bilancio abbreviato con dati a scelta e leggere con spirito critico un Business Plan. E' in grado di leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità ambientale, e sa commentarne le caratteristiche e i contenuti prendendo spunto dai casi studiati o da ricerche effettuate. Sa identificare i principali stakeholder.



Competenze

L'alunno è in grado di interpretare correttamente i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nelle diverse tipologie d'impresa e sa interpretare in modo semplificato il sistema delle rilevazioni aziendali. E' in grado di accedere alla normativa civilistica e individuare alcuni aspetti di rilevanza fiscale con riferimento a realtà aziendali concrete. E' in grado di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali di base con l'ausilio di programmi di contabilità. Sa applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, e sa analizzarne i risultati principali. E' in grado di applicare i principi e gli strumenti necessari per la costruzione e l'interpretazione di un bilancio semplificato. Sa produrre, analizzare e interpretare documenti semplici relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 114 ore di lezione, 10 ore di verifica, 28 ore di laboratorio, 6 ore di sorveglianza + PCTO+ Ed. Civica per un totale di 158 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Microlearning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Dentro l'impresa Volume 5 Imprese industriali. Analisi di bilancio. Fiscalità d'impresa. Pianificazione, programmazione e controllo + Percorsi esercitativi per nuclei fondanti 5 + Piano dei conti 5 + Esame di stato

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 03 prove nel primo periodo più una di recupero e 03 prove nel secondo periodo più una di recupero. E' stata data possibilità di attivare alcuni sportelli help a richiesta degli studenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *RUDI TRANQUILLINI*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa RUDI TRANQUILLINI**

Contenuti svolti nel trimestre

- **RIPASSO**
 - Le società per azioni: aumento di capitale e riparto dell'utile
 - I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni
 - Gli adempimenti contabili riguardanti il personale
 - Aspetti economici, patrimoniali e finanziari d'azienda
 - Il bilancio d'esercizio
- **ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**
 - I caratteri della produzione industriale
 - Le principali classificazioni delle imprese industriali
 - I settori che caratterizzano la gestione delle imprese industriali
 - La contabilità generale: alcune scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali (immobilizzazioni materiali e contributi pubblici alle imprese).
 - Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio
 - Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali
 - Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali
- **BILANCIO CON DATI A SCELTA**
 - le relazioni tra le poste di bilancio
 - la riclassificazione dello SP
 - la rielaborazione del CE
 - gli indici di bilancio

Contenuti svolti nel pentamestre

- **L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI**
 - Funzioni e obiettivi dell'analisi per indici
 - Le fasi del processo di analisi e le riclassificazioni di bilancio
 - I diversi tipi di indicatori: economici, patrimoniali e finanziari, il loro calcolo e il loro impiego nella comprensione del bilancio
 - Riclassificazione dello SP a fonti e impieghi e CE a Valore Aggiunto e Costo del Venduto
 - Il coordinamento a sistema degli indici e loro lettura combinata
 - La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e la formazione dei rendiconti finanziari (cenni)



- LA FISCALITÀ D'IMPRESA (CENNI)
 - Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali
 - I principi fondamentali per la redazione del bilancio fiscale e le norme su cui si basano i calcoli dei diversi componenti del reddito fiscale d'impresa
 - La relazione tra reddito di bilancio civilistico e reddito fiscale
 - Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa
 - Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa
- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE
 - Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi
 - Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale
 - La programmazione e il controllo della gestione
 - La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)
 - Le principali classificazioni dei costi e la loro metodologia di calcolo: full costing (a base unica e multipla) e direct costing.
 - L'analisi di break-even
 - I costi standard e il sistema di budgeting
 - Il sistema di reporting (CENNI)
 - Il business plan (CENNI)
- RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE (CENNI)
 - I diversi stakeholder dell'impresa
 - La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
 - Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa
 - Strumenti, forme, contenuti e destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa
- LABORATORIO
 - Scritture, prospetti ed elaborazioni extracontabili con Excel
 - IA per elaborazione di relazioni e report

prof./prof.ssa *RUDI TRANQUILLINI*

firma sostituita a mezzo stampa